



**ESTRATTO  
VERBALE  
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**n. 1/2020**

Il giorno 11.2.2020 alle ore 14.00 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, Sala 152 (primo piano) - previa regolare convocazione prot. n. 23991/II/12 del 3.2.2020 e successiva integrazione prot. n. 29105/II/12 del 7.2.2020 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

*Omissis*

Sono presenti:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni Coordinatrice  
Dott. Marco Dal Monte Componente  
Dott. Maurizio De Tullio Componente  
Prof.ssa Romana Frattini Componente  
Prof. Fiorenzo Franceschini Componente

Il Prof. Dario Amodio e la Sig.ra Darya Pavlova hanno giustificato l'assenza.

Presiede la Prof.ssa Anna Maria Falzoni.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

*Omissis*

### **3. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2020/21 di due nuovi corsi di laurea**

Nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 6/2019 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012<sup>1</sup>), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

---

<sup>1</sup> Ai fini dell'accREDITamento iniziale di un corso di studio il Nucleo di Valutazione di Ateneo verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

I requisiti per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio sono definiti dall'art. 4 c. 1: requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2)<sup>2</sup> e C (Requisito R3)<sup>3</sup>.

Visto lo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS e le "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CdS)" predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo è chiamato a stendere la propria relazione tecnico-illustrativa sui nuovi CdS istituiti dall'a.a. 2020/21.

Il Senato accademico, nella seduta del 16.12.2019, ha approvato le proposte di istituzione dall'a.a. 2020/2021 del corso di laurea triennale in Scienze motorie e sportive, classe L-22 e del corso di laurea magistrale in Management engineering, classe LM-31, avendo acquisito la seguente documentazione, come richiesto dallo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS predisposto dal PQ:

- il Documento di Progettazione del Corso di studio;
- la scheda SUA-CdS (sezioni RAD);
- l'esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- il parere favorevole delle CPDS dei Dipartimenti di afferenza.

Nella seduta del 3.2.2020 il Senato accademico ha approvato le schede SUA-CdS di entrambi i Corsi di studio di nuova istituzione.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- le proposte di nuova istituzione di entrambi i corsi di studio sono inserite nei rispettivi Piani strategici triennali dei Dipartimenti proponenti:
  - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Scienze umane e sociali, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
  - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
- tali proposte sono confluite all'interno della sintesi del Piano Strategico triennale di Ateneo 2020-2022, approvato preliminarmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16.12.2019 e 18.12.2019;
- il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 3 e 4 febbraio 2020, hanno approvato il Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", che illustra le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento è inoltre contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza di riferimento per i nuovi corsi di studio.

Il Nucleo di valutazione ha invitato i docenti proponenti e i Direttori di Dipartimento ad illustrare le proposte di nuova istituzione.

<sup>2</sup> a) Trasparenza: verifica della completezza di tutte le informazioni richieste nella SUA-CdS;

b) Requisiti di docenza: verifica della consistenza del corpo docente e della sua qualificazione;

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: stabiliscono le unità minime di durata delle attività formative;

d) Risorse strutturali: comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc.;

e) Requisiti per l'AQ dei CdS: prevedono la presenza documentata delle attività di AQ per tutti i corsi di studio di ciascuna sede.

<sup>3</sup> Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Alle ore 15.00 entrano la prof.ssa Caterina Rizzi e il prof. Roberto Pinto del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione.

Alle ore 16.00, all'uscita della prof.ssa Rizzi e del prof. Pinto, entrano i prof.ri Marco Lazzari e Antonio Borgogni del Dipartimento di Scienze umane e sociali.

Esaminata la documentazione pervenuta riguardante le proposte di nuova istituzione (disponibile agli atti) e approfonditi alcuni aspetti in sede di colloquio con i proponenti, il Nucleo di Valutazione formula il seguente parere, da inserire nella scheda SUA-CdS:

- **Corso di laurea triennale in "Scienze motorie e sportive", classe L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

Dipartimento proponente: Scienze umane e sociali

**Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.**

Il Corso proposto è finalizzato alla formazione di laureati e laureate con competenze tecnico-disciplinari in campo motorio-sportivo con un solido profilo socioeducativo. Le motivazioni dell'istituzione del corso sono principalmente di carattere culturale; con il nuovo progetto il dipartimento vuole espandersi "a contenuti e ambiti di ricerca già presenti, ma non specificamente approfonditi, in relazione alle principali tematiche del movimento umano".

La puntuale analisi dei corsi nella stessa classe presenti negli Atenei limitrofi e, soprattutto, del curriculum in Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive nell'ambito del CdS in Scienze dell'Educazione suggerisce la possibile attrattività del CdS.

Per quanto riguarda gli esiti lavorativi i dati Alma Laurea evidenziano che i laureati nella classe in generale presentano una buona occupabilità. Non esistendo dati specifici sulle esigenze occupazionali nel territorio, si apprezza l'analisi effettuata con l'estrapolazione di informazioni che suggeriscono la necessità di persone con una preparazione di formatore con competenze nell'ambito motorio. Anche nell'incontro con le parti interessate si afferma l'esigenza di formare una figura professionale capace di coniugare gli aspetti tecnici di preparatore con quelli educativi, come previsto dagli obiettivi e dall'offerta formativa dell'istituendo corso. Il NdV auspica che si prosegua il confronto con le parti interessate per operare nel dettaglio sull'offerta formativa, anche grazie all'istituzione del comitato di indirizzo.

**Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza.** Gli obiettivi formativi specifici sono ben articolati, anche se una maggiore sinteticità e l'eliminazione di alcune parti ripetitive nelle motivazioni dell'istituzione, renderebbero il documento più incisivo. Gli obiettivi formativi espressi in termini di descrittori sono estremamente dettagliati ed espressi chiaramente. Tutti questi appaiono per lo più coerenti con la tabella delle attività formative e con la didattica programmata ed erogata per l'intero percorso.

Le indicazioni dei requisiti per l'accesso generali sono chiare. Le modalità di ammissione (Quadro A3.b della scheda SUA) sono indicate. In questa sede, l'esplicitazione più dettagliata dei principali contenuti del bando di ammissione sarebbe auspicabile.

Il NdV suggerisce di rendere più efficace la descrizione del corso, in particolare nella sezione "Il corso di studio in breve", soffermandosi maggiormente su obiettivi e descrizione del corso e indicando in modo più specifico solo le aree delle conoscenze che più caratterizzano la figura che il CdS intende formare.

**Diversificazione e parcellizzazione.** L'Ateneo non offre altri corsi nella medesima classe di laurea e quindi non è necessaria alcuna diversificazione, in ogni caso è ben specificata la diversificazione con altri corsi nella stessa area. Tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei e solo due sono divisi in moduli di 3 CFU.

**Requisiti di docenza.** Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. Nella scheda SUA viene presentata l'offerta didattica programmata ed erogata. Nel quadro B1, "Descrizione del percorso di formazione" sono indicati i docenti degli insegnamenti e, in caso di mancata individuazione, lo strumento con cui si intende dare l'affidamento (contratti, future assunzioni). Queste indicazioni, unite ai contenuti del documento sulle "Politiche di Ateneo e programmazione didattica" approvato dal CdA, assicurano la sostenibilità della docenza. Il NdV raccomanda una particolare attenzione al processo di adeguamento della docenza, sia per numerosità che per qualificazione, alle esigenze del CdS.

**Risorse strutturali.** Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate. Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature sportive è presente la convenzione con il CUS (impianti sportivi di Dalmine). Viene citata anche la convenzione con altre istituzioni per usufruire di palestre in città, nei pressi della sede universitaria. Alcune di queste convenzioni, non espressamente indicate, sono già in essere nell'ambito del curriculum in Educatore nei servizi per le attività motorie e sportive del CdS in Scienze dell'educazione. Il NdV suggerisce di esplicitare queste convenzioni già in essere per usufruire di altri spazi. In sede di progettazione del CdS viene manifestata specifica attenzione nella definizione dell'orario, volta a rendere compatibile la frequenza a tutti gli insegnamenti nelle diverse sedi. Il NdV apprezza questo aspetto e ne sottolinea l'importanza ai fini della fruibilità della didattica erogata.

**Requisiti per assicurazione della qualità.** Sono indicate le strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità e i loro compiti, tuttavia non si rileva alcun compito attribuito al Consiglio di Dipartimento interessato. Positiva l'istituzione del comitato di indirizzo.

*Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.*

- **Corso di laurea magistrale in "Management Engineering", classe LM-31 Ingegneria Gestionale**

Dipartimento proponente: Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

**Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione.**

Il corso proposto è finalizzato alla formazione di una figura professionale con solide basi ingegneristiche e metodologiche capace di progettare, gestire e dirigere sistemi complessi e di coniugare le scelte tecnologiche e informatiche con aspetti economico-finanziari e organizzativi. È inoltre importante che sappia operare in contesti internazionali.

Nel documento di progettazione si compie un'attenta analisi delle esigenze occupazionali a livello territoriale e nazionale. Anche l'incontro con le parti interessate evidenzia l'attenzione per questa figura professionale, vengono inoltre forniti importanti suggerimenti per le attività del corso, il NdV valuta positivamente l'impegno per un futuro coordinamento con un'intensificazione degli incontri. L'esame dei corsi nella stessa classe nell'Ateneo (anche con l'andamento delle iscrizioni), nel territorio lombardo e nazionale è esaustiva. Il complesso delle analisi sopra elencate mette in luce le adeguate motivazioni per l'istituzione del corso.

**Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza.** Gli obiettivi formativi specifici, anche espressi in termini di descrittori, sono indicati chiaramente e appaiono per lo più coerenti con la tabella della attività formative La didattica programmata ed erogata, correttamente prevista per l'intero percorso, descrivono un percorso adeguato, sono evidenziate anche le attività a scelta dello studente che dovrebbero essere ampliate per consentire opzioni più ampie da parte degli studenti. Il NdV suggerisce pertanto di mettere maggiormente in evidenza la possibilità di scegliere altre attività.



L'indicazione dei requisiti curriculari per l'accesso è chiara. Le modalità di ammissione nella parte b della scheda (regolamento) andrebbero espresse in modo più chiaro e lineare sia per quanto riguarda le modalità di verifica della personale preparazione, sia per quanto riguarda la possibilità di acquisizione, attraverso l'iscrizione a corsi singoli, dei crediti previsti dai requisiti curriculari.

**Diversificazione e parcellizzazione.** L'Ateneo offre altri due corsi nella medesima classe: il corso "Engineering and Management for Health" ha obiettivi differenti, l'altro "Ingegneria gestionale" ha obiettivi simili, tuttavia il corso che si sta istituendo si diversifica da quello esistente per il maggiore carattere internazionale, non solo per la lingua di erogazione, ma anche per una serie di contenuti, chiaramente specificati nella SUA. Tutti gli insegnamenti caratterizzanti hanno un numero di CFU uguale o superiore a sei e solo due sono divisi in moduli.

**Requisiti di docenza.** Il numero di docenti di riferimento rispetta la norma. La docenza indicata appare adeguata ai requisiti di accreditamento; è indicato che i docenti saranno affiancati da docenti stranieri, ma non si indica a tal proposito se saranno appartenenti ad Atenei convenzionati o se verranno scelti con bandi di affidamento. Inoltre non viene indicato come si integreranno con i docenti già indicati. Il NdV suggerisce di evidenziare meglio che i docenti stranieri a cui si fa riferimento appartengono ad università con le quali l'Ateneo ha già convenzioni in atto.

**Risorse strutturali.** Le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate.

**Requisiti per assicurazione della qualità.** Sono indicate le strutture (CdS e CPdS) per le attività di assicurazione della qualità e i loro compiti, non si rileva alcun compito attribuito al Consiglio di Dipartimento interessato. Positiva la possibilità di istituzione del comitato di indirizzo.

*Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di programmazione, il Rad, la scheda SUA-CdS, ritiene motivata e sostenibile l'istituzione del corso ed esprime pertanto parere favorevole.*

**L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.**

*Omissis*

La riunione termina alle ore 19.20.

LA PRESIDENTE  
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)  
F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO  
(Dott. Marco Dal Monte)  
F.to Marco Dal Monte